

# **Il “Realismo Evocativo” di Manuel Cristani in mostra alla Galleria Manoni 2.0 di Forlì**

[Redazione](#)

**Sabato 7 settembre alle ore 16:30 presso la Galleria  
Manoni 2.0. di Corso Giuseppe Garibaldi a Forlì  
inaugura la mostra “REALISMO EVOCATIVO” di  
Manuel Cristani.**

Manuel Cristani è nato a Brescia l'8 gennaio 1999. Di sé dice: *“L'essere pittore per me è sempre stata un'esigenza direi quasi primordiale. Ho sempre dipinto sin da bambino. Mi sono diplomato nel 2018 in Arti Figurative presso il Liceo Artistico Olivieri (Bs) e l'anno prima cominciai ad approfondire la pittura ad olio in modo autonomo facendo perlopiù lavori su commissione. Successivamente, ho approfondito e acquisito sia le basi che le tecniche per dipingere meglio grazie all'incontro fortunato con Rinaldo Turati, docente di pittura presso l'Accademia Laba (Bs) dove mi iscrissi a Settembre 2018. All'inizio mi ispiravo ai Maestri dell'arte moderna; Cézanne e Van Gogh in primis. Col passare del tempo, il mio modo di dipingere, vicino a una mimesi della realtà, a una verosimiglianza rispetto al vero, divenne sintesi del*

*"visuale". Le fotografie che scattavo sul posto sono sempre state il mio punto di partenza per cominciare i miei lavori pittorici. Studiando e approfondendo la storia dell'arte novecentesca mi appassionai all'arte Astratta e all'Informale. Mi affascinava la gestualità, quei segni pesanti dati su tela, quell'impasto materico, i materiali extra-pittorici, quello sgocciolare e coagulare di colore."*

E ancora: *"Terminati gli studi del triennio con il Diploma Accademico di I livello conseguito con il voto di 110 e lode, mi iscrissi all'Accademia di Belle Arti a Verona nell'indirizzo magistrale di Pittura-Atelier Direction Mediazione culturale dell'arte dove a Marzo 2024 mi diplomai nuovamente con Lode. Qui approfondì materie perlopiù legate all'ambito pedagogico, pur mantenendo una linea artistica come: antropologia, problemi espressivi del contemporaneo, psicologia dell'arte, illustrazione per l'infanzia ecc. con lo scopo di avere una buona professionalità nell'insegnamento di Arte Immagine nelle scuole secondarie di I grado, oltre che Discipline pittoriche o laboratori Artistici alle Scuole Secondarie di II grado (es: Licei Artistici). Essendo anche "atelierista" e "mediatore culturale" potrei propormi anche in ambienti non adibiti all'arte come: carceri, psichiatrie, posti di reclusione ecc. Nel 2023, dopo la diagnosi di Depressione Maggiore e successivamente di Bipolarismo di tipo I, la mia pittura ha subito dei cambiamenti evolvendo in quella che definisco come "Realismo Evocativo". Realismo perché si rifà ancora al*

*Reale, ovvero alla natura, al paesaggio, ma anche dal Reale del mio pensiero che va ad influenzare e condizionare ciò che vedo e percepisco. Evocativo perché ovviamente ogni volta che dipingo compio un processo di abreazione, in quanto vado a lavorare, pur guardando ancora i miei scatti fotografici, sulla rimozione del trauma rimasto inconscio e di conseguenza sulle pulsioni emozionali che, di quadro in quadro saranno diverse. In questa nuova fase, sicuramente più soggettiva e introspettiva, mi sono liberato da alcuni vincoli formali e tradizionali."*

La mostra resterà aperta, con ingresso libero negli orari del negozio, dal 7 settembre al 14 settembre 2024.  
L'allestimento è stato curato da Massimiliano Zuppone.  
Evento patrocinato dal Comune di Forlì.